

PiemonteNewsletter

Inaugurate le Case della Salute di Novara e Trecate



Sono state inaugurate giovedì 15 marzo, alla presenza degli assessori regionali alla Sanità, e alle Politiche sociali, Augusto Ferrari, le Case della Salute di Novara e di Trecate, che vanno ad aggiungersi alle altre già presenti ad Arona, Oleggio e Ghemme. Si tratta di una forma aggregata di assistenza di base che riunisce più medici di medicina generale (o pediatri, come a Trecate) presenti nelle strutture per almeno sei ore al giorno: un progetto, come ha ricordato l'assessore Saitta, «che è un obiettivo primario della Regione per assicurare maggiore accessibilità agli assistiti attraverso l'ampliamento degli orari di apertura degli ambulatori. I medici presenti garantiscono visite generali, prescrizione di farmaci, richieste di visite specialistiche, ed è presente anche un infermiere».

E la Casa della Salute di Novara presto raddoppierà, in quanto è stata garantita la massima priorità per finanziare il progetto di ampliare la struttura nella cosiddetta "Palazzina dell'Orologio", all'interno del Centro integrato dei servizi sanitari territoriali dell'Asl, in viale Roma 7.

Tra due mesi entrerà in vigore il Regolamento europeo Gdpr, con impatti tecnologici, organizzativi e legali

Protezione dei dati personali, un aiuto ai Comuni

Regione Piemonte, con Csi, Anci e Uncem, ha messo a punto una utile "cassetta degli attrezzi" per gli enti locali

Una "cassetta degli attrezzi" per adeguarsi al Regolamento europeo per la protezione dei dati personali, meglio noto come Gdpr e che entrerà in vigore fra 60 giorni, è stata messa a disposizione dei Comuni piemontesi dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Csi, l'Ance e l'Uncem e presentata nel corso di un incontro svoltosi lunedì 19 marzo a Torino.

I Comuni potranno così affrontare più facilmente la novità usufruendo di linee guida, esperienze, modulistica e riferimenti utili destinati a coloro che avranno il compito di "costruire" i processi e tutta la documentazione capace di concretizzare il principio di accountability, ovvero dimostrare di aver considerato, valutato ed applicato le misure tecniche ed organizzative per adempiere alle nuove disposizioni in materia di privacy. Il nuovo Regolamento, infatti, impatterà notevolmente sulla vita degli enti pubblici dal punto di vista tecnologico, organizzativo e legale. È quindi essenziale utilizzare il tempo rimasto per costruire un impianto organizzativo e procedurale adeguato.

«L'Agenda digitale piemontese - ha detto Giuseppina De Santis, assessore regionale all'Innovazione - è una sfida appena cominciata, che dovrà essere portata avanti con notevole sforzo anche nei pros-



Vicino al via il Regolamento europeo per la protezione dei dati personali

simi anni, poiché dal suo successo dipende la semplificazione della vita di cittadini e imprese. Utilizzare la leva della tecnologia dell'informazione comporta innanzitutto un processo di maturazione all'interno della stessa Pubblica amministrazione piemontese, cui spetta il compito di offrire infrastrutture e piattaforme abilitanti, diffondendo allo stesso tempo una nuova cultura digitale presso la cittadinanza. La Regione è al fianco dei Comuni in questo difficile processo».

Nell'incontro sono stati presentati scenari di flussi di processo di violazione dei dati personali ed esempi di clausole contrattuali, in caso di esternalizzazione di un trattamento dati. Notevole interesse ha poi riscosso l'esempio del registro delle attività di trattamento, che raccoglie i trattamenti effettuati e le procedure di sicurezza adottate, frutto di un primo gruppo di lavoro attualmente composto da referenti tecnici e legali di Regione Piemonte, Csi, Anci Piemonte, Comuni di Biella, Alessandria, Vercelli, Cuneo e Unione Alta Langa. (gg)

La Regione Piemonte contro il razzismo

Anche la Regione Piemonte aderisce alla "XIV Settimana di Azione contro il razzismo" (19-25 marzo), promossa dall'Unar - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali per celebrare la Giornata internazionale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali, istituita dalle Nazioni Unite.

Tre le iniziative che vedranno direttamente in campo la Regione, illustrate martedì 20 marzo, presso la Sala Stampa della sede regionale di piazza Castello a Torino, dall'assessora regionale alle Pari Opportunità, Monica Cerutti.

Mercoledì 21 marzo, alle ore 14, è in programma un doppio evento, a Torino Porta Nuova e a Verbania, che coinvolgerà oltre 200 studenti.

Il secondo appuntamento è fissato per sabato 24 marzo, dalle ore 9.30 alle 13, presso la Biblioteca Nazionale Universitaria (Auditorium Vivaldi), in piazza Carlo Alberto 3 a Torino, con il convegno finale del progetto Fami "Piemonte contro le discriminazioni". L'incontro è organizzato in collaborazione con i partner del progetto (Ires Piemonte, EnAip Piemonte, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri e UISP Comitato di Torino) e farà il punto sulle attività della Rete regionale contro le discriminazioni, con l'intervento del presidente della Re-



La presentazione della Settimana con azione contro il razzismo

gione Piemonte, Sergio Chiamparino e dell'assessora Cerutti.

Sempre il 24 marzo, con partenza alle ore 15, da piazza San Carlo a Torino, si terrà la "Camminata antirazzista - Piemonte contro le discriminazioni". L'evento di sensibilizzazione contro ogni forma di razzismo è promosso dalla Regione Piemonte

- assessorato alle Pari Opportunità, Diritti civili e Immigrazione, in collaborazione con i partner del progetto Fami "Piemonte contro le discriminazioni", il mondo sportivo piemontese e la Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti.

«Queste iniziative - ha spiegato l'assessora Cerutti - rientrano nel progetto 'Piemonte contro le discriminazioni', che si concluderà il prossimo 31 marzo, avviato per contribuire a diffondere una cultura delle differenze come valore e non come elemento di discriminazione e articolato in diverse attività. Fra queste, 134 laboratori informativi rivolti a cittadini e cittadine stranieri non comunitari, attività di formazione che hanno coinvolto circa 700 operatori della pubblica amministrazione, attività di sensibilizzazione rivolte a target specifici, in particolare ai giovani e alle scuole e laboratori dedicati al mondo sportivo». (lp)

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 10 del 16 marzo 2018

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 12
- Asti pag. 13
- Biella pag. 14
- Cuneo pag. 15
- Novara pag. 16
- Torino pag. 17
- Vco pag. 20
- Vercelli pag. 21
- Vi segnaliamo pag. 22



PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa
Direttore Responsabile
 Gianni Gennaro
Capo Redattore
 Renato Dutto
Redazione
 Donatella Actis
 Mara Anastasia
 Luis Cabases
 Pasquale De Vita
 Silvana Grasso
 Valentina Pippo
 Lara Prato
 Alessandra Quaglia
 Sara Tabone
 Matteo Vabanese
Servizi fotografici
della Regione Piemonte
 Tel. 011 4321308
 piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Protezione dei dati personali, un aiuto ai Comuni
 La Regione Piemonte contro il razzismo
 Inaugurate le Case della Salute di Novara e Trecate
 In arrivo le confezioni di Prevenill, con 12 raccomandazioni contro il cancro
 Celebrata la prima Giornata della Bussola dei Valori della Rete Oncologica
 Segnali di ripresa per il mercato del lavoro
 L'andamento nelle singole province
 La strategia dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo sulla coesione post 2020
 Auchan aderisce a Piemunto
 Nell'Alessandrino la seconda tappa degli Stati generali del turismo
 Indicazioni per i cicloposteggi di interscambio
 La riunione della Giunta regionale di venerdì 16 marzo
 Salvati 20 neonati con lo screening neonatale esteso
 Le buone pratiche della vitivinicoltura piemontese
 Contributi per le produzioni di qualità
 Italiaonline: licenziamenti congelati per 3 settimane
 Inchiesta sulle lezioni Scelto ad Alba il Team Italia del Bocuse d'Or
 A Bardonecchia i Giochi nazionali invernali
 Special Olympics di nuoto negate a Novara ai richiedenti asilo
 Presentato in Regione il primo torneo di calcio "Parlagreco" per esordienti
 Al via la mostra "Famiglie: mettiamoci la faccia!" al Palazzo della Regione Piemonte
 "I lunedì nei Centri antiviolenza" a Ceva

Alessandria

Platea Cibis
 Festival della luce - Novi Light Sensation
 Il Duce lava più bianco
 Giornate Fai di primavera

Asti

Mostra Alighiero Boetti
 Giornate FAI ad Asti
 Puliamo insieme
 Camminata Tra le vigne del Ruchè

Biella

Le giornate Fai a casa Zegna
 Il prezzo della libertà
 Così come siamo
 11^ Rassegna di Cinema di Montagna

Cuneo

Il Fai apre i luoghi per la primavera
 Primi fondi per il ripristino del ponte sul Bavera tra Piemonte e Liguria
 In progetto una pista ciclabile tra Alba e Roddi
 Spazio Mamme a Saluzzo

Novara

Casa Bossi riapre ai novaresi
 Nasce la sartoria "sociale" dove si fanno abiti per firme dell'alta moda
 Il senso del Verde, tra passato e futuro
 Da venerdì 23 a domenica 25 marzo il Fai apre 32 luoghi

Torino

Proibitissimo! la censura nel Cinema in mostra al Pav
 Anche le statue muoiono
 A lezione di professioni culturali
 Primavera al Condominio-Museo Viadellafucina16
 Il Gran Varietà a "Le Musichall" di Arturo

Brchetti

Genio e Maestria, gli ebanisti alla corte a Venaria
 L'Histoire du soldat di Stravinsky a Pinerolo
 Ivrea, il design di Egidio Bonfante al Museo Garda
 La XX Festa del Libro di Orbassano sotto il segno del giallo
 Alpignano celebra i Martiri del Maiolo
 Dodici ritratti di donne in scena a Torre Pellice
 Miagolando tra tra i monti a Bardonecchia

Verbano Cusio Ossola

La casa dell'acqua di Colonia
 Le camelie in mostra a Verbania
 Corsa podistica non competitiva a Villa Pallavicino
 24 e 25 marzo: compleanni dei Parchi

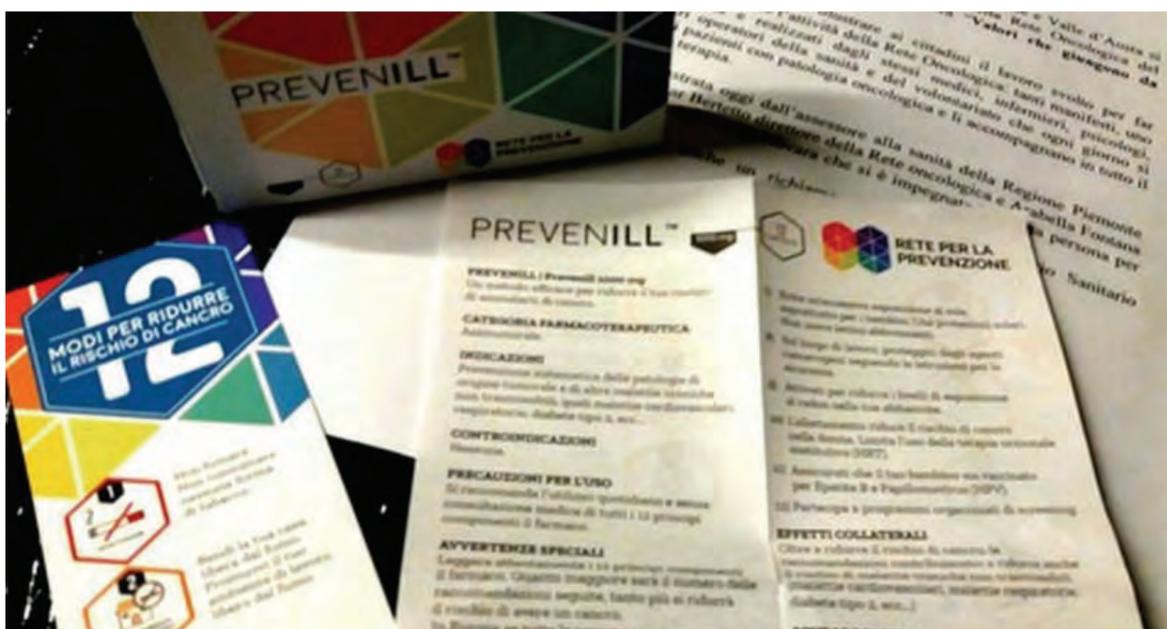
Vercelli

Giornate Fai di Primavera a Varallo e Vercelli
 Vercelli e Varallo pronte per la mostra su Gaudenzio Ferrari
 Processione delle Sette Marie a Varallo
 Processione delle Macchine a Vercelli

Vi segnaliamo

Ricordate le vittime innocenti della mafia
 I colori, i riti e le feste delle montagne

In arrivo le confezioni di Prevenill, con 12 raccomandazioni contro il cancro



Celebrata la prima Giornata della Bussola dei Valori della Rete Oncologica

In 1600 farmacie, negli ambulatori e negli studi dei medici piemontesi nei prossimi giorni sarà possibile ritirare una confezione di Prevenill: non contiene farmaci, ma riporta nel cosiddetto "bugiardino" dodici raccomandazioni per migliorare gli stili di vita e fare così prevenzione contro il cancro. Le regole sono quelle ormai note ma non ancora abbastanza seguite: non fumare né bere alcolici, tenere sotto controllo il peso, fare attività fisica, non esporsi troppo al sole, proteggersi dagli agenti cancerogeni.

L'iniziativa rientra nella campagna di comunicazione promossa dalla Rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta e ha ottenuto la collaborazione del Centro per la prevenzione oncologica del Piemonte, degli Ordini provinciali dei medici, di Federfarma Piemonte, dell'Ordine provinciale di Torino dei farmacisti, del Centro di documentazione per la promozione della salute del Piemonte (Dors), delle sedi provinciali della Lega italiana per la lotta ai tumori e di molte associazioni di volontariato oltre alla European Cancer League (Ecl), che rappresenta tutte le leghe europee per la lotta contro i tumori.

«In Piemonte e Valle d'Aosta - ha ricordato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, durante la presentazione della campagna - ogni anno vengono diagnosticati 3-3.000 casi di cancro, e quasi la metà potrebbero essere evitati se tutti seguissero le 12 raccomandazioni previste dal Codice europeo, che valgono anche per molte altre gravi patologie. La nostra Rete oncologica è un punto di riferimento per tutte le altre Regioni, anche perché svolge un ruolo particolarmente importante per quanto riguarda la prevenzione».

Al lancio del progetto sono intervenuti Oscar Bertetto, direttore del Dipartimento interregionale ed interaziendale-Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, Nereo Segnan e Cristiano Piccinelli, referenti del progetto "Rete per la Prevenzione: diffusione del Codice europeo contro il Cancro", Massimo Mana di Federfarma Piemonte, Claudio Lucia, presidente dell'Ordine dei Medici di Asti a nome di tutti i collegi del Piemonte, che hanno evidenziato che i comportamenti che proteggono contro il cancro difendono anche da altre grandi cause di decesso e di disabilità, come le malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche e cronico-degenerative in generale, e che la prevenzione è uno degli strumenti migliori, riduce i costi socio-sanitari ed è alla portata di tutti.

Le raccomandazioni del Codice europeo contro il cancro sono basate sulle più recenti prove scientifiche. I tumori più comuni tendono ad insorgere nelle persone di mezza età o più anziane, ma la prevenzione può partire a qualsiasi età. Alcune raccomandazioni riguardano infatti i bambini, per ridurre il rischio che sviluppino un cancro quando saranno più grandi: il fatto di adottare abitudini sane e di evitare quelle malsane è sempre vantaggioso. (gg)

Mercoledì 21 marzo in tutte le aziende sanitarie è stata celebrata la prima Giornata della Bussola dei Valori della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta. Tanti eventi in contemporanea per illustrare ai cittadini il lavoro svolto per far crescere i valori che sostengono l'attività della Rete tramite manifesti, uno per ogni azienda, ideati e realizzati dagli stessi medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e altri operatori della sanità e del volontariato che ogni giorno si muovono a fianco dei pazienti con patologia oncologica e li accompagnano nel percorso di diagnosi e terapia. Ogni manifesto contiene anche un richiamo ai 40 anni del Servizio sanitario nazionale.

Segnali di ripresa per il mercato del lavoro



«Pur in un quadro caratterizzato ancora da elementi di criticità, il mercato del lavoro mostra, in particolare nella seconda metà del 2017, segnali di ripresa che paiono abbastanza consolidati. Positivo, anche se di certo non sufficiente, l'incremento occupazionale tra i giovani, mentre preoccupa la fragilità che sembra ancora caratterizzare l'industria manifatturiera»: l'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, riassume così l'analisi del mercato del lavoro in Piemonte elaborata dal competente Osservatorio sulla base dei dati forniti dall'Istat.

Si può infatti affermare che nel 2017 gli occupati sono aumentati di 8.000 unità ed i disoccupati sono scesi di 4.000 (-2,3%, dai 187.000 del 2016 ai 182.000 del 2017, **che** il tasso di occupazione è salito di quasi un punto percentuale, arrivando a sfiorare nella fascia d'età 20-64 anni il 70%, che quello di disoccupazione ha registrato un lieve calo dal 9,3 al 9,1%. Nel dettaglio, l'incremento dell'occupazione si concentra in prevalenza tra gli uomini e il lavoro dipendente (+37.000), mentre si riduce sensibilmente il lavoro autonomo (-29.000). In realtà il 2017 può essere suddiviso in due periodi distinti: nel primo semestre l'occupazione ha segnato un lieve regresso ed è restato invariato il numero dei disoccupati; la ripresa si è consolidata, in particolare, nell'ultimo trimestre, quando i posti di lavoro sono aumentati di 36.000 unità e le persone in cerca di occupazione sono state 18.000 in meno.

Sul piano settoriale, aumentano in modo significativo gli occupati sia nel ramo dei servizi (+18.000, +1,6%) che nelle costruzioni (+4.000, +3,7%), comparto che negli ultimi tre mesi dell'anno sembra risollevarsi dalla precedente situazione di difficoltà. Stabile il ramo commercio e ristorazione, in lieve arretramento l'agricoltura, mentre, in linea con quanto avviene in altre regioni come Lombardia ed Emilia, si registra una flessione degli occupati nell'industria manifatturiera (-11.000, -2,5%).

Tra gli occupati si osserva un aumento di ben 25.000 unità (+7,1%) di persone in possesso di laurea o comunque di titolo post diploma, a fronte di una flessione degli occupati con tutti gli altri livelli di istruzione. Positivi, poi, i dati riferiti ai giovani: l'Istat stima infatti nella fascia 15-24 anni un incremento dell'occupazione (+6.000, +9,1%) e una lieve flessione della disoccupazione (-2.000, -4,6%), variazioni che producono un significativo calo del tasso di disoccupazione dal 36 al 33% e un aumento di quello di occupazione dal 18 al 19,5%. Un quadro che trova conferma nelle procedure di assunzione rilevate dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese, nell'ambito delle quali la componente giovanile è quella che registra la percentuale di crescita maggiore (+29%), a cui contribuisce in misura rilevante il rilancio dei contratti di apprendistato (+20%). Nel loro complesso gli avviamenti al lavoro crescono del 14,6% (+80 mila unità), trainati soprattutto dai contratti a termine. (gg)

L'andamento nelle singole province

L'andamento delle singole province premia l'area metropolitana di Torino, dove gli occupati crescono passando dai 928.000 del 2016 ai 938.000 del 2017 ed i disoccupati scendono da 108.000 a 97.000 (-10%). Peggiorano invece i bacini di Alessandria e Novara, gli unici con un tasso di disoccupazione superiore all'11% (rispettivamente 11,6 e 11,2), mentre si mantiene stabile l'occupazione ad Asti (90.000 unità). Resta confermata la posizione di eccellenza di Cuneo, con il tasso di occupazione al 73,9% e quello di disoccupazione al 6,1%. In calo, infine, l'occupazione nel Vco (-2.000 unità) e nel Vercellese (-1.000).

L'assessore Pentenero vuole infine rimarcare che «*stiamo concentrando la nostra attenzione proprio sul contrasto alla disoccupazione giovanile e alle crisi industriali, con iniziative, realizzate anche in collaborazione con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, volte a favorire la riqualificazione, l'inserimento e il reinserimento professionale dei lavoratori che provengono da aziende in crisi e dei giovani*».

L'analisi delle tipologie contrattuali nel lavoro dipendente rivela che i contratti a tempo determinato, secondo un trend riconoscibile anche nel resto del Paese, aumentano (+19,5% rispetto al 2016) in misura più consistente degli indeterminati (+0,7%); ma, sebbene in crescita dall'11% del 2016 al 12,8 del 2017, l'incidenza del lavoro precario resta la più bassa in Italia, subito dopo la Lombardia (11,3%), a fronte di una media nazionale del 15,4%.

La strategia dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo sulla coesione post 2020



I membri dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Auvergne-Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur) hanno predisposto un documento di posizione sul futuro della politica di coesione dopo il 2020, che è stato consegnato il 20 marzo a Bruxelles al commissario europeo per il Bilancio, Günther Oettinger, e ai capi di gabinetto del vicepresidente della Commissione Europea, Jyrki Katainen, e della commissaria alle Politiche regionali, Corina Cretu.

In questo modo si chiede di poter contare su una futura politica di coesione ambiziosa, nel budget e nei contenuti, che copra l'insieme delle Regioni europee e che faccia leva sul potenziale dei territori più sviluppati; una politica semplificata e decentralizzata, che tenga conto delle specificità infraregionali (zone di montagna e zone urbane), e che sappia valorizzare la cooperazione territoriale europea.

«I fondi europei per lo sviluppo, la formazione, il lavoro e l'agricoltura sono da decenni uno strumento di crescita per le Regioni e di legittimazione dell'Unione Europea agli occhi dei cittadini - commenta l'assessore alle Attività produttive della Regione Piemonte, Giuseppina De Santis, presente a Bruxelles in rappresentanza della Giunta regionale -. La politica di coesione, rafforzata e semplificata, sarà indispensabile anche e soprattutto dopo il 2020 perché rappresenta uno strumento fondamentale per rendere visibile l'Europa sui territori e rafforzare la ripresa oggi ancora troppo debole. Ecco perché riaffermiamo la nostra fiducia nell'Europa, ma anche la fiducia nel fatto che politica di coesione sui territori sia la vera Europa, che abbiamo bisogno di avere ancora nei prossimi anni».

Le cinque Regioni hanno inoltre firmato l'adesione alla "Cohesion Alliance", un'alleanza dal basso promossa dal Comitato delle Regioni e aperta a tutti i soggetti che ritengono che la politica di coesione debba restare un pilastro dell'Unione Europea, nel quadro della prossima programmazione finanziaria. Tale alleanza, lanciata nell'ottobre scorso, conta a oggi quasi 3.000 adesioni ed è il principale punto di riferimento per le collettività regionali impegnate nel difendere una politica di coesione forte, efficace e visibile. (gg)

Auchan aderisce a Piemunto



Oltre 120 prodotti lattiero-caseari, che utilizzano il latte proveniente dal territorio piemontese, arrivano nei quattro ipermercati Auchan presenti in Piemonte: a Torino, Venaria, Rivoli e Cuneo. I prodotti sono facilmente riconoscibili sugli scaffali dal marchio Piemunto, la campagna di informazione lanciata nel 2016 dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte per promuovere il latte piemontese e i suoi derivati, dai formaggi allo yogurt, realizzati esclusivamente con latte di allevamenti piemontesi. L'iniziativa è stata presentata il 20 marzo nel primo ipermercato Auchan aperto in Piemonte, quello di Torino, in corso Romania. *«Abbiamo ideato Piemunto come uno strumento che valorizzasse il nostro latte – ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero - convinti che la trasparenza a partire dalla provenienza sia un elemento essenziale di tutela del consumatore e di valorizzazione dei prodotti. Il successo di Piemunto e l'adesione di una catena importante come Auchan rafforzano questa nostra convinzione».*

Gianluigi Monti, direttore regionale degli ipermercati Auchan, ha sottolineato che *«la nostra missione è di sostenere in ogni territorio il Buono, Sano e Locale e la campagna Piemunto è perfettamente in linea con questo impegno –Sugli scaffali dei nostri ipermercati piemontesi sono presenti oltre 2000 prodotti locali, che periodicamente promuoviamo con delle campagne dedicate. Per questo rappresentiamo un'importante vetrina per le eccellenze gastronomiche locali impegnati da anni a sostenere e valorizzare le piccole e medie imprese regionali».* (aq)

Nell'Alessandrino la seconda tappa degli Stati generali del turismo



Martedì 20 e mercoledì 21 marzo si è svolta nell'Alessandrino la seconda tappa degli Stati Generali del turismo, con un focus su Novese, Gaviese, Tortonese e Valli del Giarolo.

Il percorso partecipato con e per gli operatori pubblici e privati promosso dall'assessorato alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte si è svolto nella prima giornata a Novi Ligure, al Museo dei Campionissimi, con gli interventi introduttivi di Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, Rocchino Muliere, sindaco di Novi Ligure, e Paola Casagrande, direttore della Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte.

«Il turismo è una grande leva di sviluppo, grande ambasciatore del comparto enogastronomico, del mondo della cultura, dell'artigianato di alta qualità, dello sport, del paesaggio e della riqualificazione ambientale - ha detto Parigi - e la scelta di dividere singole parti del territorio nasce dalla necessità di puntare i riflettori su zone con grande potenzialità di crescita, ma su cui c'è ancora molto da lavorare. In questi anni abbiamo attuato una revisione totale nell'approccio al turismo, cambiando le leggi per permettere al Piemonte di sviluppare l'impresa e il territorio. Manca però il Piano strategico e per questo ci stiamo muovendo in sinergia con il Ministero. E' importante scriverlo, nel segno di una continuità amministrativa, individuando precisi obiettivi e facendoli crescere insieme a degli investimenti che ci rendano attrattivi anche a livello internazionale».

La giornata è stata suddivisa in tre sessioni di Laboratori d'innovazione turistica con testimonianze, dibattiti, con rappresentanti del pubblico e del privato a confronto per sperimentare modelli di progettazione che devono far riferimento a leve e strumenti finanziari da intercettare. Sono dieci tavoli di lavoro, ognuno comprendente dieci persone più un facilitatore. Questo format richiama il "Business Model Canvas", uno strumento riconosciuto a livello internazionale come efficace nel ridisegnare modelli di business innovativi in forma collaborativa. I temi trattati sono stati, tra gli altri, l'Outdoor e i Piccoli Comuni.

Nel Novese, Gaviese e Tortonese le presenze turistiche nel 2016 sono state prevalentemente italiane, 64% contro il 36% di provenienza dall'estero e in dieci anni il numero di strutture presenti nel territorio (alberghi, campeggi, agriturismi, alloggi vacanze, ecc) è salito da un totale di 3168 a 3472. Mercoledì 21 marzo, nella sessione plenaria, proseguono gli Stati Generali del Turismo e in questa seconda giornata vengono restituiti i risultati dei Laboratori d'Innovazione Turistica con presentazioni, dibattiti e testimonianze. (da)

Indicazioni per i cicloposteggi di interscambio



Con il documento "Cicloposteggi di interscambio con il trasporto pubblico - linee guida per la realizzazione", Regione Piemonte, Agenzia della mobilità piemontese e Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta onlus) intendono fornire ad enti locali, progettisti e operatori del settore uno strumento di supporto tecnico nella realizzazione e nel mantenimento di tali strutture.

Il testo individua una metodologia di lavoro che parte dall'analisi del contesto e dalla definizione dei fabbisogni per indicare i criteri per la progettazione (scelta della tipologia, ubicazione ecc.) e la realizzazione dell'impianto, le modalità di esercizio, le fasi di monitoraggio e la comunicazione.

L'obiettivo è quello di perseguire la combinazione fra bicicletta e trasporto pubblico negli spostamenti quotidiani quale sistema efficiente e capillare, in grado di offrire la possibilità di muoversi rapidamente, in modo sano, rispettoso dell'ambiente, economico.

L'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco, definisce il documento «un importante strumento di riferimento che sarà sicuramente richiamato nei prossimi bandi per il finanziamento di progetti legati alla ciclabilità. Per favorire l'uso combinato della bicicletta e del trasporto pubblico è necessario che il ciclista abbia la possibilità di parcheggiare la bicicletta in modo conveniente e sicuro presso la stazione o la fermata del trasporto pubblico». (gg)



La riunione della Giunta regionale di venerdì 16 marzo



La Giunta regionale, coordinata dal presidente Sergio Chiamparino, si è riunita venerdì 16 marzo per l'esame dell'ordine del giorno.

Tra le delibere approvate si segnalano: su proposta dell'assessore Giorgio Ferrero, uno stanziamento di 4.900.000 euro per finanziare i bandi relativi alle attività di informazione e promozione svolti dalle associazioni agricole sul mercato interno e nelle manifestazioni fieristiche, ed un altro di 3.120.000 euro per sostenere le nuove adesioni ai regimi di qualità nelle produzioni agricole; su proposta dell'assessore Francesco Balocco, le linee guida per la realizzazione di ciclopiste di interscambio per il trasporto pubblico, predisposte da Agenzia della mobilità piemontese e Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta onlus), che vogliono porsi come un punto di riferimento per gli enti locali interessati e gli operatori del settore per quanto la progettazione e le possibili modalità di esercizio di tali strutture e che si pongono l'obiettivo di favorire l'uso combinato di bicicletta e mezzi pubblici negli spostamenti quotidiani; su proposta dell'assessore Gianna Pentenero, la prosecuzione del progetto della Città di Collegno finalizzato alla realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati ultracinquantenni ex lavoratori socialmente utili; su proposta dell'assessore Antonio Saitta, le indicazioni operative per la redazione dei piani di lavoro delle imprese che effettuano la demolizione e/o la rimozione di materiale contenente amianto, in modo da garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori occupati nei lavori di bonifica e la protezione dell'ambiente esterno. (gg)

Salvati 20 neonati con lo screening neonatale esteso



Nell'ultimo anno sono stati 20 i neonati salvati da gravi disabilità in Piemonte e Valle d'Aosta grazie all'estensione dello screening neonatale da 6 a 50 patologie.

Il test viene effettuato alla nascita, fra le 48 e le 72 ore di vita, e consiste in un prelievo di poche gocce di sangue dal tallone. Permette la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie prima dell'insorgenza di disabilità fisiche permanenti, di ritardo mentale o di danni che causano la morte, consentendo l'adozione delle terapie dietetiche, vitaminiche o farmacologiche più adeguate.

«Il risultato ottenuto è molto significativo - rimarca l'assessore alla Salute del Piemonte, Antonio Saitta - e conferma l'importanza di questa forma di prevenzione. È motivo di orgoglio ricordare che il Piemonte in questo campo è un modello nazionale ed è stato il primo a recepire la normativa del ministero della Salute: secondo i dati, la capacità di diagnosi precoce sui neonati colloca la nostra Regione al livello delle migliori realtà europee». Il riferimento del sistema è la Città della Salute e della Scienza di Torino, dove si trovano il laboratorio di screening, il laboratorio di conferma diagnostica e il centro clinico per la terapia e il monitoraggio dei pazienti. L'esperienza sarà presentata durante il congresso nazionale "Prevenzione in Pediatria", che si terrà sabato 24 marzo nel Museo dell'Automobile di Torino.

Le buone pratiche della vitivinicoltura piemontese



Contributi per le produzioni di qualità



Le buone pratiche nella vitivinicoltura piemontese sono state l'argomento della tavola rotonda svoltasi giovedì 15 marzo a Pollenzo su iniziativa di Regione Piemonte, Università di Scienze gastronomiche e Dmo Piemonte Marketing.

I risultati di un questionario elaborato dall'Università di Pollenzo e sottoposto alle aziende che hanno partecipato a sette tra concorsi e manifestazioni enologiche sono confortanti per quanto concerne sostenibilità ambientale, qualità dei prodotti e responsabilità sociale.

Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, ha potuto così dichiarare che "si dimostra come dietro il vino del Piemonte ci sia una realtà sempre più importante di aziende che lavorano con grande attenzione, oltre che alla qualità del prodotto, all'ambiente, alla sostenibilità delle tecniche di coltivazione, alla responsabilità sociale. Aziende che hanno ben presente quanto questo sia cruciale per il futuro del nostro Paese e per la stessa immagine del nostro vino nel mondo che, ricordiamo, ha sfiorato il miliardo di euro di export l'anno scorso. La Regione fa la sua parte indirizzando alla sostenibilità molte delle risorse a sua disposizione, europee, nazionali e regionali, proprio per promuovere quelle buone pratiche che concorrono a fare grande il nostro vino".

L'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, ha dal canto suo sostenuto che "questa iniziativa mette in risalto la consapevolezza che c'è nel mondo del vino piemontese sulle buone pratiche. Senza di questa, senza la collaborazione convinta di manifestazioni e consorzi enologici, che voglio ringraziare per la loro sensibilità, non sarebbe stato possibile realizzarla. Per noi questo è solo il primo passo verso nuovi momenti di coinvolgimento della nostra vitivinicoltura su questi temi, facendo squadra con tutti i soggetti interessati".

Dall'esame delle risposte al questionario emergono, oltre a elementi più prevedibili come una prevalenza di aziende biologiche o biodinamiche e un'attenzione per la sostenibilità particolarmente spiccata in aziende con prezzi medi più alti, altri dati forse inattesi. «Tra le aziende con una valutazione più alta - ha evidenziato Michele Fino, professore associato dell'Università di Pollenzo - risalta la presenza anche di quelle che non hanno aderito al regime biologico. Interessante poi la presenza di aziende di dimensione medio grande fra quelle meglio valutate, come l'evidenza di una trasversalità di attenzione ai temi della sostenibilità, che non è appannaggio di chi fa 4000 bottiglie né di chi imbottiglia milioni di litri e di conseguenza sviluppa strategie di comunicazione di scala talora mondiale».

A conclusione della tavola rotonda è stato consegnato un attestato alle aziende meritevoli per l'attenzione alle buone pratiche. (gg)

Saranno aperti venerdì 30 marzo i bandi per la misura del Programma di sviluppo rurale con la quale la Regione Piemonte erogherà contributi per la promozione delle produzioni di qualità, cioè quelle comprese nelle denominazioni di origine, nelle indicazioni geografiche, nel biologico, nei sistemi di qualità regionali e nazionali. La dotazione finanziaria è di circa 8 milioni di euro. Nel darne notizia, l'assessore all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, sostiene che «è una decisione importante, perché è di grandissimo impatto sulla promozione delle nostre eccellenze, quelle che fanno grande il nostro agroalimentare. Grazie a questa misura lo scorso anno il Piemonte ha potuto partecipare con rilievo a manifestazioni nazionali ed europee di grande richiamo. Penso al Vinitaly di Verona o a Cheese di Bra, alla Fruit Logistica di Berlino piuttosto che al ProWein di Dusseldorf, solo per citarne alcune».

Nel dettaglio, il primo intervento sostiene con 3,12 milioni i costi di certificazione delle aziende agricole per aderire ai regimi di qualità riconosciuti dall'Unione Europea e dall'Italia, il seconda aiuta con 4,91 milioni le attività di informazione e promozione attuate dalle associazioni di produttori per prodotti di qualità. (gg)

Italiaonline: licenziamenti congelati per 3 settimane



Il piano industriale di Italiaonline e i 400 licenziamenti annunciati sono congelati per tre settimane: questo il risultato della riunione svoltasi martedì 20 marzo presso il ministero dello Sviluppo economico ed alla quale hanno partecipato il ministro Carlo Calenda, il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, l'assessora regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, e la sindaca di Torino, Chiara Appendino, esponenti dell'azienda e delle organizzazioni sindacali.

«L'importante è che si sia fermato un piano industriale che non era assolutamente accettabile. Il suo congelamento è un primo passo verso la riapertura di un dialogo tra le parti finora mancato - ha dichiarato Chiamparino - e permette di aprire una fase interlocutoria. C'è un impegno per un percorso che inizierà la prossima settimana per verificare il piano industriale, e si stanno già facendo verifiche su modalità e tempistiche della cassa integrazione. Si capirà subito se l'intenzione dell'azienda è dilatoria o se si vuole usare questo tempo per trovare soluzioni e un piano serio».

Chiamparino e Pentenero hanno quindi sostenuto che «l'obiettivo delle istituzioni è fare in modo che azienda e sindacati possano tornare a confrontarsi su soluzioni in grado di garantire le sedi e i posti di lavoro sul territorio. Ci auguriamo che Italiaonline si renda disponibile a valutare seriamente ogni strada perseguibile per giungere al mantenimento dell'occupazione e delle sedi, rispettando l'accordo preso nel 2016 con i lavoratori».

Il percorso di verifica inizierà lunedì con il primo incontro a Roma, a cui parteciperanno Regione Piemonte, Comune di Torino, Ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico e azienda. (gg)

Inchiesta sulle lezioni di nuoto negate a Novara ai richiedenti asilo

La Regione Piemonte aprirà un'inchiesta, in seno al Centro regionale antidiscriminazioni, sul caso dell'autorizzazione inizialmente concessa e poi negata ad una cooperativa per tenere lezioni di nuoto per richiedenti asilo nella piscina comunale di Novara.

Secondo l'assessore ai Diritti civili e all'Immigrazione, Monica Cerutti, «il caso che riguarda il Comune di Novara potrebbe essere una discriminazione indiretta, perché non agita direttamente pur avendo chiaro un fine discriminatorio nei confronti di giovani richiedenti asilo. Sono state portate dall'amministrazione motivazioni apparentemente tecniche, salutate però dal capogruppo leghista della stessa maggioranza in Consiglio comunale con soddisfazione perché a suo dire si è intervenuti contro una 'discriminazione verso gli italiani'. Stupiscono innanzi tutto le tempistiche degli atti dell'amministrazione, che sono intervenuti con grande solerzia per bloccare questo progetto. Crediamo dunque che ci siano tutti gli elementi per aprire un caso presso il nostro Centro regionale antidiscriminazioni e poter approfondire cosa sia veramente successo».

Cerutti rimarca quindi che «è veramente triste che ciò avvenga quando molte amministrazioni sono invece impegnate nell'organizzazione di eventi per la prossima settimana antirazzista, volte anche a dare visibilità e voce alle tante persone che credono in una società rispettosa delle differenze, che non possono diventare oggetto di discriminazione, o di vero e proprio razzismo, come sembra sia invece avvenuto in questo caso».

Scelto ad Alba il Team Italia del Bocuse d'Or



E' stato presentato ad Alba, al Palazzo Mostre e Congressi, il Team Italia del Bocuse d'Or 2018/2019, le cui selezioni europee sono in programma lunedì 11 e martedì 12 giugno a Torino. Il candidato italiano è lo chef Martino Ruggieri, che aveva vinto ad Alba la selezione nazionale del celebre concorso culinario. Ruggieri sarà affiancato da una squadra con presidente Gian-

carlo Perbellini, del ristorante 'Casa Perbellini', il francese Francois Poulain, con il belga Curtis Clement Mulpa, entrambi del ristorante Ledoyen di Parigi, e Luciano Toma, direttore dell'Accademia Bocuse d'Or, in qualità di promotion manager. Il team Italia cercherà la qualificazione per la finale 2019 a Lione del più celebre concorso internazionale di cucina, l'11 giugno a Torino nella selezione europea del Bocuse d'Or. Gli chef si sfideranno in una prova della durata di 5 ore e 35 minuti.

L'assessore alla Cultura e al Turismo, Antonella Parigi, e l'assessore all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, hanno definito una grande opportunità per il Piemonte questo evento che porterà tutta l'Europa dell'alta cucina a Torino. (da)

A Bardonecchia i Giochi nazionali invernali Special Olympics



Fino a sabato 24 marzo oltre 500 atleti sono protagonisti dei XXIX Giochi nazionali invernali Special Olympics, che si svolgono per la prima volta a Bardonecchia. Gli atleti in gara si sfidano in diverse specialità sportive: dallo sci alpino allo sci di fondo, dalla corsa con le racchette da neve allo snowboard.

La disabilità intellettiva lascia dun-

que il passo alle straordinarie capacità che gli atleti Special Olympics sanno mettere in pista, o sul campo di gioco. Sono presenti anche 400 familiari, 200 tecnici, 100 accompagnatori, ai quali si aggiungono 300 volontari. Tutto il territorio è stato coinvolto nell'evento grazie ad un fitto lavoro di sensibilizzazione in essere con le istituzioni locali, le scuole primarie e secondarie, le associazioni e società sportive e, in generale, con tutti i cittadini. Lo sport unificato rappresenta insomma il mezzo più importante per raggiungere il traguardo della piena inclusione. «Questi Giochi nazionali sono la conferma di come il Piemonte sia aperto a eventi di grande valenza sportiva ed umana - commenta l'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris -. Le nostre politiche lavorano affinché lo sport diventi vero strumento di inclusione sociale, educazione e crescita umana. Ognuno di questi atleti ci trasmette un messaggio prezioso: la vita è bella, e se fai sport lo è ancora di più!».

Presentato in Regione il primo torneo di calcio "Parlagreco" per esordienti



Il primo torneo di calcio "Memorial Mario Parlagreco" per esordienti 2005 è stato presentato, nella mattinata di mercoledì 21 marzo, nella Sala stampa del Palazzo della Regione Piemonte, alla presenza dell'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris.

La manifestazione, che si svolgerà ai campi dello Spazio Talent Soccer di corso Appio Claudio 106 a Torino, vedrà la partecipazione di 18 società, tra cui la francesce As Craponne (una città nei dintorni di Lione), il Torino Fc e la Sisport. Ad organizzare è l'Asd Palio dei Quartieri, guidata dal presidente Lucio Stella, che ha ricordato la figura di Parlagreco, definito «maestro di sport e di vita», bandiera del Bacigalupo sin dalla metà degli anni Cinquanta, che ha lasciato la sua positiva impronta in tutte le società dove ha operato: Canelli, Nichelino Hesperia, Beinasco, Vicus 2010 (Vigone), Vianney e Victoria Ivest. La scelta di dedicare il torneo agli esordienti, ha concluso Stella, «è motivata dal fatto che questo termine, abituale nel calcio di oggi, è stato coniato negli anni Sessanta dallo stesso Parlagreco».

Queste le squadre che parteciperanno al torneo: Spazio Talent Soccer, Vianney e Union Bussoleno Bruzolo (girone A); Torino Fc, Orizzonti United e Canelli (girone B); As Craponne, Vicus 2010 e Beinasco (girone C); Barcanova, Venaria e Collegno Paradiso (girone D); Sisport, Vanchiglia e Nicheli Hesperia (girone E) e Pinerolo, Bacigalupo e Volpiano (girone F). Incontri della prima fase a gironi dalle 9.30 alle 16.30 di sabato 31 marzo (con un unico tempo di 25 minuti), quarti di finale a Pasqua, domenica 1° aprile (con due tempi di 20 minuti ciascuno) dalle 15 alle 19. Le finali si disputeranno lunedì 2 aprile, dalle ore 10 alle 16.

Al via la mostra “Famiglie: mettiamoci la faccia!” al Palazzo della Regione Piemonte



“I lunedì nei Centri antiviolenza” a Ceva

L'assessore regionale alle Pari Opportunità, Monica Cerutti, nell'ambito della serie di incontri de "I lunedì nei Centri antiviolenza", lunedì 19 marzo è stata a Ceva in visita al Centro antiviolenza gestito dall'associazione Futuro Donna mediante un protocollo d'intesa con l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida. Dal 2013 è anche attivo uno Sportello a Mombasiglio. «I servizi che vengono offerti sono di svariato genere. Oltre allo sportello, all'accoglienza e all'ascolto, viene offerta anche assistenza legale, tutela, sostegno e accompagnamento nel percorso di recupero dell'autonomia - ha sottolineato l'assessore - Per questo vi è un'equipe multidisciplinare

“Famiglie: mettiamoci la faccia!” è il titolo della mostra dell'artista torinese Rosalba Castelli, che presenta una raccolta di 20 ritratti e 20 fotografie. Si tratta dei volti di un campione rappresentativo di unioni che affermano il proprio sentirsi “famiglia”.

Organizzata dalla Regione Piemonte e dall'associazione Artemixia, con inaugurazione venerdì 23 marzo, alle ore 17.30, nella Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello 165, la mostra, ad ingresso gratuito, si potrà visitare sino a domenica 8 aprile, ogni giorno (ad eccezione del 1° e 2 aprile, Pasqua e Pasquetta), dalle ore 9 alle 18.

L'obiettivo è di mostrare la bellezza contro cui si scagliano le fredde definizioni politico-giuridiche di nuova coniazione e sottolineare nella differenza, derivante dalla peculiarità di ogni legame e unione familiare, l'assenza di diversità. Rosalba Castelli ha chiesto a coppie di fatto e di conviventi, unioni omosessuali con o senza figli, famiglie allargate e mono-genitoriali, di posare, di “mettere la propria faccia” all'interno di una cornice che dichiara il loro essere “famiglia” e che si contrappone alla cornice “formazione sociale specifica” (definizione attribuita alle unioni omosessuali all'art. 1 comma 1 della legge 76/2016 sulle Unioni Civili) dentro la quale i soggetti indossano una maschera bianca, anonima e spersonalizzante.

La mostra è stata realizzata con la collaborazione di CasArcobaleno, (nata come progetto nel 2012, su iniziativa del Comitato Territoriale Arcigay "Ottavio Mai" Torino, ha inaugurato i suoi spazi il 25 aprile 2015 a Porta Palazzo); A.ge.do. Torino (associazione di genitori, parenti e amici di uomini e donne omosessuali, bisessuali e transessuali che si impegnano per l'affermazione dei loro diritti civili e del diritto all'identità personale) e Sicurezza e Lavoro (associazione nata a Torino nel 2010, promuove i diritti e contrasta le discriminazioni sul lavoro per orientamento sessuale e identità di genere).

Interverrà all'inaugurazione Monica Cerutti, assessore alle Pari Opportunità e Diritti Civili della Regione Piemonte: «La mostra rappresenta un urlo di protesta contro chi vorrebbe discriminare alcune forme di amore. Quella per l'affermazione dei diritti civili delle coppie omosessuali è una battaglia che non è stata ancora totalmente vinta. Molto è stato fatto, ma tanto ancora deve essere realizzato. La cultura è uno strumento fondamentale che può esserci utile a veicolare messaggi contro ogni forma di discriminazione. Regione Piemonte, oltre ad aver approvato una legge contro ogni forma di discriminazione, appoggia ogni forma di diffusione dei temi di pari opportunità».

Rosalba Castelli si è avvicinata al mondo dell'arte figurativa spinta da un'urgenza espressiva e, successivamente, diventa allieva dei maestri Luigi Boccardi, Marco Longo e Carlo Giaccone. A corollario della mostra verranno organizzate performance, laboratori, momenti di incontro e dialogo. Durante l'inaugurazione verrà eseguita la performance di espressione corporea e musica dal vivo a cura di Henni Rissone e Jordan D'Uggento dal titolo “Tavolozze Armoniche”. La performance rappresenta la contrapposizione tra l'identità imposta dalla società e la libera espressione delle diverse personalità e sensibilità dell'individuo. (rd)



Platea Cibis

Platea Cibis, festival itinerante con il cibo da strada più caratteristico, fa tappa ad Alessandria in via della Repubblica dal 23 al 25 marzo. Una kermesse culinaria itinerante con prodotti regionali tipici del nostro paese e piatti internazionali, che toccherà le principali piazze italiane. Un viaggio per riscoprire gli antichi sapori come i cibi di strada e i piatti tradizionali della cucina popolare. Una fiera del cibo da strada a cielo aperto, dove gustare le migliori ricette italiane di street food.



Festival della luce - Novi Light Sensation

Novi Light Sensation è l'evento-spettacolo che illuminerà le vie di Novi Ligure per un weekend di spettacolo il 23 e 24 marzo. Il primo grande "Festival della Luce" della Provincia di Alessandria: tutto sarà creato con la Luce, per la Luce ed in tema con la Luce nelle sue più svariate manifestazioni. Artisti di vario genere si potranno esibire o potranno esporre le loro opere. Cittadini, commercianti e scuole useranno la luce per esprimere la propria creatività con workshop live, installazioni di luce, contest di video mapping e molto altro.



Il Duce lava più bianco

Venerdì 23 marzo, alle 21 presso la Biblioteca Civica di Casale Monferrato si terrà l'incontro intitolato "Il Duce lava più bianco" tenuto da Corrado Tagliabue il quale tratterà di propaganda dalla prima metà del novecento fino ai giorni nostri; una lunga carrellata di poster destinati ai muri delle nostre città che descrivono quasi cento anni di cambiamenti sociali e istituzionali attraverso lo stile e il linguaggio della comunicazione politica. Cento e più manifesti per leggere la storia d'Italia davanti al tabellone delle affissioni, con un'analisi sulle recenti elezioni politiche.



Giornate Fai di primavera

Tornano le Giornate organizzate dal Fai che apre palazzi storici, aree archeologiche, chiese e monumenti di solito chiusi e inaccessibili. In provincia di Alessandria sono 24 i luoghi aperti. Visitabile la Cittadella di Alessandria (sabato dalle 10 alle 18 e domenica dalle 10 alle 17.30) con l'inaugurazione del Museo della Telecomunicazione. Visita a Pietra Marazzi, al palazzo comunale che fa parte di un articolato complesso architettonico. Si può visitare il campanile di Castellazzo e la torre dell'orologio. A Quargnento la casa natale di Carlo Carrà, la cantina vinicola di Colle Manora, la Confraternita della Santissima Trinità e il campanile della basilica di San Dalmazzo, dove sarà possibile salire. A Cassine, aperti eccezionalmente l'oratorio della Santissima Trinità, il museo di San Francesco, la chiesa; domenica alle 15 nella corte della Casa Arcasio suoneranno Le Dimore del Quartetto. Si potrà camminare nel borgo di Retorto sulle rive dell'Orba per rivivere l'atmosfera agricola e contadina, visitare il Sacro Monte di Crea. Interessante da scoprire anche il castello dei Marchesi di Monferrato di Casale, oltre alla loro dimora e a Palazzo Leardi dove sarà aperta anche la biblioteca. Visite a Mornese alla scoperta del Liberty, al Castello di Lerma dimostrazioni di combattimenti. A Novi, la villa La Centuriona, e Palazzo Adorno, mentre a Gavi da visitare c'è Villa Broglia. A Tortona apertura del museo delle macchine agricole Orsi. A Castelletto Monferrato, visita alla Lucato Termica, sarà aperta sabato dalle 10 alle 18, domenica dalle 10 alle 17.30.

ALIGHIERO BOETTI

PERFILOEPERSEGNO



**Puliamo
insieme!**
SABATO 24 MARZO
il Comune di San Damiano



Mostra Alighiero Boetti

Dal 17 marzo al 15 luglio a Palazzo Mazzetti ad Asti, la Fondazione Palazzo Mazzetti e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti promuovono la mostra personale dell'artista di origini piemontesi Alighiero Boetti, uno dei più importanti e creativi autori dell'ultimo Novecento, riconosciuto in tutto il mondo.

Il tema del percorso espositivo prende spunto da una frase dell'artista: "Quel che la biro rappresenta per un occidentale, per un Afgano è il ricamo, che come una memoria sovra individuale reca in sé parti della biografia collettiva", con lo scopo di approfondire il rapporto tra Occidente e Oriente grazie alle opere a biro e ai ricami. Orari: da martedì a domenica 10 -19, ultimo ingresso ore 18.

Giornate Fai ad Asti

Per le giornate del Fondo ambiente italiano di Primavera, sabato 24 e domenica 25 marzo ad Asti saranno aperti al pubblico: il Centro di ricerca per l'Enologia, via Pietro Micca 35, (orari: 10 -12.30 e 14.30 - 17); Palazzo di Città e visita inedita su San Secondo, piazza San Secondo (orari: 10 -12.30 e 14.30 - 17); la Fratellanza ospita le foto della Grande Guerra, via Bonzanigo 46 (orari: 10 -12.30 e 14.30 - 17).

Puliamo insieme

Sabato 24 marzo i comuni di San Damiano d'Asti e di Incisa Scapaccino aderiscono alla giornata di pulizia del territorio, lanciata da Legambiente e dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università, con la collaborazione della Provincia di Asti. A San Damiano d'Asti ritrovo alle ore 9 in piazza Libertà, con abiti da lavoro e scarpe robuste per ripulire la città dai rifiuti. A Incisa Scapaccino appuntamento alle ore 9.30 in piazza Ferraro. In caso di pioggia l'evento verrà rimandato.

Camminata Tra le vigne del Ruchè

L'associazione Camminare lentamente, nell'ambito del progetto "Sentiero verde 2018", organizza a Castagnole Monferrato la passeggiata "Tra le vigne del Ruchè", di circa 9 km, tra le splendide colline patrimonio dell'Unesco. Ritrovo a Castagnole Monferrato, in piazza Statuto 1, alle ore 13.30 e partenza alle ore 14.30. Rientro previsto intorno alle 17.30. Il percorso è ad anello su strade sterrate o a bassa percorrenza. Sono previsti alcuni saliscendi, pertanto si consigliano scarpe da trekking. Al termine della passeggiata ristoro per tutti. E' prevista una degustazione facoltativa, da parte dei produttori del vino Ruchè (prenotazione obbligatoria, costo 5 euro). La partecipazione alle iniziative di Camminare lentamente è riservata ai soci. Tessera annuale socio ordinario: 8 euro. Tessera annuale minori di 18 anni: gratuita. Il costo della passeggiata per i già tesserati è di 3 euro. Per informazioni: 380/6835571 - 3497210715. Per partecipare è necessario iscriversi inviando una mail a camminarelentamente2@gmail.com entro il 23 marzo.



Le giornate Fai a casa Zegna

Sabato 24 e domenica 25 marzo a Trivero, Casa Zegna propone un viaggio nella lavorazione della lana, dal Medioevo ai giorni nostri, attraverso le opere di Ettore Olivero Pistoletto: due giorni di scoperta dedicati allo stretto legame che a Trivero unisce da sempre impresa e arte, Zegna e Pistoletto, a beneficio del territorio. Info: 015.7591463 archivio.fondazione@zegna.com



Il Prezzo della Libertà
 Angelo Cova
 Un professore antifascista

Il prezzo della libertà

Fino al 28 aprile, Sala Biellese, Casa della Resistenza, via Ottavio Rivetti 5, la Casa della Resistenza di Sala Biellese - in collaborazione con il Comune di Sala Biellese - presenta la mostra "Il prezzo della libertà - Angelo Cova, un professore antifascista". La mostra narra la storia di Angelo Cova (1892-1945), professore di lettere a Biella, arrestato dalle SS insieme ad altri antifascisti il 7 dicembre 1943 per attività sovversiva e fiancheggiamento del movimento partigiano. Orari mostra: dalle ore 14.30 alle 17.30 e su appuntamento. Info: Casa della Resistenza, telefono 015 2551118 o 340 9687191, museoresistenzasala@gmail.com



Così come siamo

Fino al 15 aprile, a Biella, Spazio Cultura Fondazione CrBiella, via Garibaldi 14, "È l'ora di togliere la maschera". Questo lo slogan che ha fatto vincere il primo Bona Hack, un hackathon (termine inglese che si riferisce a eventi durante i quali i partecipanti lavorano a squadre a partire da un progetto comune) tra gruppi di studenti dell'IIS "Eugenio Bona" di Biella che aveva come premio la realizzazione di una mostra allo Spazio Cultura, alle ragazze del gruppo degli Smascherati, portandole poi a unirsi ad altri compagni appassionati d'arte e fotografia nella realizzazione del progetto. Il gruppo si è formato nell'ambito della collaborazione in alternanza scuola-lavoro tra l'IIS "Eugenio Bona" di Biella e Palazzo Gromo Losa Srl, società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 17 - sabato e domenica dalle ore 16 alle 19 - chiuso Pasqua e Pasquetta. Ingresso libero. Info: Spazio Cultura Fondazione CrBiella, telefono 015 0991868, spazio.cultura@fondazionecrbiella.it



11^ Rassegna di Cinema di Montagna

Sabato 24 marzo a Piedicavallo, Teatro Regina Margherita, "Senza possibilità di errore" - Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico sezione Nazionale del Club Alpino Italiano, di Mario Barberi (Italia, 2017), 60' - 65° Trento Film Festival 2017 - "Alp&Ism. Alpe Irogna". Una memoria ritrovata, di Pier Giorgio "Cleto" Clerici (Italia, 2018), 10' - grazie alla gentile concessione e partecipazione del regista Prendimigiuro, di Stefano Castioni (Italia, 2017), 27' - 65° Trento Film Festival 2017. Prendimigiuro di Stefano Castioni (Italia, 2017), 27 min. 65° Trento Film Festival 2017 - Proiezioni Speciali. Orario: 21. Info: prolocopiedicavallo@libero.it.



Il Fai apre i luoghi per la primavera

Scoprite i tesori che avete tutti i giorni sotto gli occhi è lo slogan della due giorni organizzata dal Fondo Ambiente per le Giornate Fai in programma il 24 e 25 marzo. Nella Granda (a Cuneo, Fossano, Savigliano, Revello e Manta) saranno 12 i beni architettonici e artistici visitabili grazie ai volontari e ad oltre 100 giovani guide provenienti dagli istituti superiori. Per l'elenco completo delle aperture in provincia di Cuneo, come in tutta Italia, si può consultare il sito dedicato www.giornatefai.it Si può inoltre scaricare gratuitamente su tutte le piattaforme l'app delle Giornate Fai di Primavera.



Primi fondi per il ripristino del ponte sul Bavera tra Piemonte e Liguria

Arrivano dalla Regione Liguria i primi 400 mila euro per la messa in sicurezza del ponte sul rio Bavera tra Imperia e Cuneo, danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 2016. E' previsto anche un contributo della Regione Piemonte di circa 100 mila euro. I lavori sul ponte, che si trova tra la provinciale 100 di Imperia e la 154 di Cuneo, sono oggetto di un protocollo d'intesa tra le Regioni Liguria e Piemonte, le Province di Imperia e di Cuneo, i Comuni di Triora e Briga Alta. Il ponte sul rio Bavera è strategico perché rappresenta l'unica via di accesso a Piaggia, capoluogo di Briga Alta (Cn).



In progetto una pista ciclabile tra Alba e Roddi

E' in fase di stesura un progetto che prevede la realizzazione/completamento di piste ciclabili tra i Comuni di Alba, Grinzane Cavour e Roddi in partecipazione al bando di finanziamento *Percorsi ciclabili sicuri* indetto dalla Regione Piemonte. I tratti in progetto sono Cantina di Roddi - Gallo e Cantina di Roddi - piana di Roddi. L'obiettivo è la messa in sicurezza dei tracciati al fine di incrementare la mobilità ciclabile tra detti comuni, sia a scopo turistico/sportivo ma soprattutto per spostamenti riconducibili al traffico di pendolarismo in ottica di promuovere una politica di mobilità sostenibile.

Spazio Mamme a Saluzzo

E' attivo da qualche giorno a Saluzzo *Spazio Mamme*. Vuole essere un momento di reciproco ascolto, riflessione e condivisione per porsi domande ed immaginare nuove strategie nel far fronte al proprio ruolo educativo. Ad ogni incontro educatori professionali propongono tematiche specifiche mamma-figlio. L'invito è rivolto a tutte le mamme desiderose di confrontarsi e di mettersi in gioco. Lo spazio è al Centro Famiglie di Saluzzo in Corso Mazzini 3/a, ogni martedì, dalle ore 10 alle 12, fino alla fine di maggio. Maggiori informazioni possono essere richieste all'indirizzo centrofamgliesaluzzo@monviso.it





Casa Bossi riapre ai novaresi

Con l'avvicinarsi della bella stagione, aumentano le occasioni per scoprire Casa Bossi, alla scoperta del palazzo antonelliano, il più bel palazzo neoclassico: l'edificio apre le sue porte ai visitatori, per consentire loro di conoscere la sua storia, apprezzarne l'architettura, assaporare il fascino degli ambienti, grazie ai volontari del Comitato d'Amore per Casa Bossi. La prossima visita sarà sabato 24 marzo alle ore 10.30. La durata della visita è di circa 2 ore. Per partecipare è necessario prenotare. Per informazioni e prenotazioni scrivete a: info@casabossinovara.it, casabossinovara@gmail.com



Nasce la sartoria "sociale" dove si fanno abiti per firme dell'alta moda

Da Versace a Missoni, i sarti assunti grazie alla cooperativa Emmaus confezionano abiti di lusso. È stata inaugurata in pompa magna venerdì 16 marzo nei nuovissimi locali di via Ansaldo. Il laboratorio sartoriale artigianale è nato con l'obiettivo di coniugare alta professionalità lavorativa e ricollocamento di persone uscite dal mercato del lavoro, grazie all'impegno della cooperativa Emmaus, con il finanziamento della Fondazione De Agostini. Per il futuro, i principali obiettivi sono di incrementare il volume delle lavorazioni, per raddoppiare il personale nei prossimi due anni e di avviare corsi di formazione dedicati soprattutto ai giovani, oltre a organizzare piani e percorsi di riqualificazione dei disoccupati.



Il senso del Verde, tra passato e futuro

"Il senso del verde tra passato e futuro" è il titolo dell'iniziativa promossa per il periodo primaverile, dal 22 marzo all'8 aprile, dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Unità progettazione e manutenzione verde pubblico dell'assessorato ai Lavori pubblici, Agenzia turistica locale della Provincia di Novara insieme con Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera italiana di Mendrisio, associazione Pro Natura, Ascom-Concommercio. Mostre storiche, eventi, laboratori didattici e un convegno internazionale di studi con l'obiettivo di offrire una sostanziosa panoramica storico-culturale sul ruolo del verde urbano novarese dal passato ai giorni nostri. Tutti i dettagli del programma nel portale del Comune di Novara.



Giornate FAI di Primavera: sabato 24 e domenica 25 marzo

Con la tessera FAI aprì le porte della bellezza!

Per gli iscritti FAI accesso prioritario in tutti i **1.000 luoghi aperti e aperture dedicate**.

Da venerdì 23 a domenica 25 marzo il Fai apre 32 luoghi

Dal 23 al 25 marzo la delegazione di Novara del Fai aprirà al pubblico 32 luoghi di interesse artistico o ambientale, secondo lo slogan "Le forme del verde": scarica qui l'elenco dei siti da visitare. L'evento è stato presentato dalla presidente Fai Giuseppina De Vito e da molti dei collaboratori che hanno contribuito alla sua concretizzazione. «Le Giornate di Primavera del Fai sono sempre un'occasione di scoperta. L'edizione di quest'anno è dedicata a una parte del patrimonio che viene, a volte, considerata secondaria rispetto a quella architettonico-monumentale: il verde, invece, spesso è l'assoluto protagonista, la parte naturalmente dialogante con chi lo ammira e il quid capace di esaltare ulteriormente il pregio di un edificio, aggiungendo bellezza a bellezza» hanno commentato gli assessori all'Urbanistica Federica Borreani e ai Lavori pubblici Simona Bezzi. Tutti i luoghi sul portale Eventi e Manifestazione della Regione Piemonte.

<http://www.regione.piemonte.it/eventi/Eventi/3539-dal-23-al-25-marzo-il-fai-apre-nel-novarese-32-luoghi.html>



Proibitissimo! la censura nel Cinema in mostra al Pav

La censura nel cinema diventa una mostra, visitabile dal 24 marzo al 15 aprile al Pav-Parco Arte Vivente di Torino (via Giordano Bruno 31). La mostra *Proibitissimo!* è frutto di una ricerca che ha portato all'analisi di oltre settanta film censurati, secondo quattro tematiche principali oggetto di censura: violenza, religione, politica, sessualità. Sono esposti foto, estratti dei copioni, elementi della scenografia, documenti d'archivio. Il progetto di Irene Dionisio, a cura di Viola Invernizzi, è stato realizzato in collaborazione con il Centre d'Art Contemporain de Genève e di Hangar Creatività, il bando per sostenere i giovani talenti artistici promosso dall'assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte e coordinato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.



Anche le statue muoiono

Fino al 9 settembre, il Museo Egizio, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e i Musei Reali ospitano nelle loro sedi opere che propongono una riflessione su un tema di stringente attualità come la distruzione sistematica e consapevole del patrimonio culturale. La mostra *Anche le statue muoiono* si articola in tre grandi temi: la distruzione e il saccheggio, azioni che appartengono a diverse epoche storiche; il potere delle immagini, per portare il pubblico a riflettere su quanto un'immagine possa essere portatrice di significati che vanno ben al di là del semplice segno grafico, e il ruolo dei musei, tra conservazione, protezione e appropriazione.



A lezione di professioni culturali

Mercoledì 28 marzo Filippo Fonsatti, direttore Fondazione Teatro Stabile di Torino sarà ospite del ciclo di incontri "Le professioni della cultura", nell'ambito di "Hangar Lab", i workshop per potenziare le capacità imprenditoriali promossi dall'assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte e realizzati dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, in collaborazione con il Dams dell'Università di Torino. L'appuntamento è in programma all'Università di Torino, presso il Laboratorio Multimediale "Guido Quazza" di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti. Si inizierà alle ore 11. Per iscrizioni e info: info@hangarpiemonte.it e dams@unito.it.



Primavera al Condominio-Museo Viadellafucina16

Sabato 24 e domenica 25 marzo il Condominio Museo Viadellafucina16 (via La Salle 16, Torino) propone l'iniziativa "Primavera": due giornate di esposizioni, musica, performance e degustazioni di vino nel primo Condominio-Museo del mondo, per festeggiare l'arte come motore di trasformazione e rinascita collettiva e per presentare le attività in programma nel 2018. Tra queste, una declinazione speciale del tutto inedita del *Terzo Paradiso* dell'artista Michelangelo Pistoletto, che ha sposato con entusiasmo il concept del Condominio-Museo presentatogli dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli e da Fortunato D'Amico.



Il Gran Varietà a "Le Musichall" di Arturo Brachetti

A "Le Musichall" di Torino, fino a domenica 25 marzo, torna a grande richiesta, il *Gran Varietà*, lo spettacolo nato da un'idea di Arturo Brachetti con la regia di Stefano Genovese. Un vero e proprio "zapping teatrale" con numeri di ballo, canto, teatro, circo e poesia, che si alternano a ritmo incalzante. Il teatro di varietà propone un'esibizione unica dedicata ad un genere che richiama la tradizione, qui proposto in chiave contemporanea e dinamica. Uno spettacolo leggero e disimpegnato, intelligente e insolito. I biglietti sono in vendita sul sito de "Le Musichall". Il Gran Varietà nasce dall'idea di Arturo Brachetti, direttore artistico de "Le Musichall" ed è realizzato in collaborazione con la Torino Musical Academy.



Genio e Maestria, gli ebanisti alla corte a Venaria

Genio e Maestria è la nuova mostra dedicata a mobili ed ebanisti della corte sabauda tra Settecento e Ottocento, visitabile alla Reggia di Venaria Reale dal 17 marzo al 15 luglio. In esposizione mobili d'arte di eccezionale rilevanza realizzati dai maggiori ebanisti e scultori dell'epoca (Luigi Prinotto, Pietro Piffetti, Giuseppe Maria Bonzanigo e Gabriele Capello detto "il Moncalvo"), alcuni mai esposti prima, giunti a Venaria grazie a prestiti di importanti istituzioni museali e di collezionisti piemontesi ed internazionali. Due secoli di storia dell'arredo in circa 130 opere, con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'ebanisteria e all'intaglio, scoprendone significati, utilizzi, trasformazioni con approfondimenti di carattere tecnico ed ambientazioni multimediali.



L'Histoire du soldat di Stravinsky a Pinerolo

In occasione del centenario dell'*Histoire du Soldat*, capolavoro di Igor Stravinsky su libretto di Charles-Ferdinand Ramuz, l'Accademia di Musica di Pinerolo e il Teatro del Lavoro/Associazione La Terra Galleggiante presentano una propria coproduzione diretta da Damiano Privitera, che riallaccia i ponti con le intenzioni originali degli autori attraverso il confronto con la contemporaneità delle tecniche del teatro di marionette. La messa in scena coinvolge i Marionettisti dell'Accademia Maaf, i Fiati della Scuola di musica di Fiesole, il violino di Corinna Canzian, il contrabbasso di Lara Oggero e le percussioni di Matteo Caramia. L'appuntamento è per martedì 27 marzo, alle ore 21, presso il Teatro Sociale (piazza Vittorio Veneto 24, Pinerolo).



Ivrea, il design di Egidio Bonfante al Museo Garda

Egidio Bonfante - Un caleidoscopio di ritmi colori e atmosfere è il titolo della nuova mostra visitabile, fino al prossimo 14 luglio, al Museo Civico "P.A. Garda" di Ivrea. L'esposizione è realizzata in collaborazione con Francesca, Paola e Valeria Bonfante, l'associazione Archivio Storico Olivetti e l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa. La scelta di proporre al pubblico l'opera dell'artista trevigiano fa parte di un progetto di valorizzazione della cultura olivettiana, in sintonia con la Candidatura Unesco di "Ivrea Città Industriale del XX secolo". Egidio Bonfante ha lavorato infatti per e con l'Olivetti a partire dal 1948 ed è stato un grande protagonista del settore dell'industrial design.



La XX Festa del Libro di Orbassano sotto il segno del giallo

Dal 22 al 25 marzo ad Orbassano, presso il Palatenda "E. Macario", torna la "Festa del Libro", il tradizionale appuntamento della Città di Orbassano dedicato alla promozione della lettura tra i giovani (e non solo), che quest'anno compie vent'anni. Un compleanno importante, celebrato con un programma ricco di grandi eventi, tra cui incontri con gli autori, presentazioni di romanzi, spettacoli teatrali e convegni, tutti legati al mondo della narrativa e in particolare al genere "giallo". Anche per l'edizione 2018 non mancheranno scrittori e personaggi di spicco del panorama culturale italiano, tra cui Roberto Jacobo, Alessandro Meluzzi e Alessandro Perissinotto.
www.comune.orbassano.to.it



Alpignano celebra i Martiri del Maiolo

Venerdì 23 marzo Alpignano celebra il 73° Anniversario dei dieci Martiri del Maiolo. La Città ricorda l'uccisione di 10 giovanissimi caduti sotto il piombo nazifascista in zona Maiolo per rappresaglia dopo un attacco partigiano. Per volontà del comando tedesco, i giovani furono sepolti senza cerimonia religiosa e senza intervento di alcuna persona. Quella cerimonia negata, si rinnova ogni anno con l'impegno dell'amministrazione comunale e del Comitato Comunale Resistenza e Costituzione, attraverso la fiaccolata al Maiolo e i momenti commemorativi ufficiali.



Dodici ritratti di donne in scena a Torre Pellice

Sabato 24 marzo a Torre Pellice, l'assessorato alla Cultura e alle Pari opportunità del Comune, in collaborazione con il Circolo Artistico Fa+, propone, al Teatro del Forte, con inizio alle ore 20.45, lo spettacolo "Sono nata da una rivoluzione!". Tratto da una celebre frase della famosa pittrice messicana Frida Kahlo, il testo teatrale porta in scena dodici intensi ritratti di donne che hanno cambiato il mondo, ciascuna nel proprio ambito. L'ingresso al pubblico è gratuito. Per maggiori informazioni: Comune di Torre Pellice - Ufficio Segreteria - tel. 0121 95 322 1.



Miagolando tra tra i monti a Bardonecchia

Dal 25 marzo al 15 aprile, appuntamento da non perdere per gli appassionati di gatti al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, dove è protagonista la mostra "Miagolando tra i monti". Si tratta di una mostra d'arte dedicata ai gatti dell'artista Luisa Conte. Domenica 25 marzo, alle ore 16, è in programma l'inaugurazione, con la presentazione del libro "Storia di un amore senza fine" della stessa autrice, accompagnata da una breve conferenza e dalla proiezione di un filmato. La mostra sarà visitabile nelle seguenti date: marzo: 25 - 30 - 31; aprile: 1 e 2 (13 - 14 - 15 apertura riservata ai congressisti), con orario 16.30 - 19 e ingresso libero.



La casa dell'acqua di Colonia

Verrà inaugurata ufficialmente sabato 24 marzo la *Casa del Profumo Feminis – Farina*: nuova proposta museale di Santa Maria Maggiore in Valle Vigezzo. Tra multimedialità e percorsi sensoriali, sarà uno dei fiori all'occhiello dell'offerta culturale del Piemonte: un percorso dentro le vicende, gli aneddoti, le sensazioni, le affinità e le corrispondenze dell'emigrazione vigezzina, già narrata nei due musei cittadini, quello dedicato allo spazzacamino e la Scuola di Belle Arti "Rossetti Valentini". Nella *Casa del Profumo* il percorso di visita sarà permeato dalla storia leggendaria della fragranza più celebre e conosciuta al mondo, l'Acqua di Colonia.



Le camelie in mostra a Verbania

Il 24 e il 25 marzo torna sul Lago Maggiore, a Verbania, l'atteso appuntamento con la *Mostra della Camelia*. E' in questo angolo di Piemonte che, da quasi duecento anni, si coltiva questa pianta di origine orientale; grazie alle condizioni ideali di clima e terreno, qui si è acclimatata divenendo una produzione floricola d'eccellenza a livello europeo. I floricoltori del Consorzio Fiori Lago Maggiore, insieme a collezionisti ed appassionati, allestiranno il piano nobile di Villa Giulia, elegante dimora di fine Ottocento, esibendo 300 varietà di camelie coltivate sul territorio. Passeggiando nel giardino e nei saloni, con vista sul Golfo Borromeo e sui monti della Val d'Ossola, si potranno ammirare esemplari di varie forme e dimensioni. La scoperta delle camelie proseguirà nel loro habitat naturale, nei giardini privati e parchi botanici, con visite guidate da esperti proposte dal Comune di Verbania, prenotando al n. 0323 503249. Orario di visita dalle 10.30 alle 18.30. Ingresso a Villa Giulia, Corso Zanitello 10 Verbania Pallanza, gratuita.



Corsa podistica non competitiva a Villa Pallavicino

"Family Run" è la corsa podistica non competitiva aperta a tutti di 6 km su percorso collinare (sterrato) da svolgersi interamente all'interno del Parco di Villa Pallavicino a Stresa. Appuntamento il 2 aprile con ritrovo a partire dalle ore 9.30. Il netto del ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza ad un bambino che necessita di cure mediche. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a data da destinarsi. Info per iscrizioni: tel. 0323.667580, Ufficio Turistico di Stresa: 0323.31308.

24 e 25 marzo: compleanni dei Parchi

Due anniversari importanti saranno festeggiati durante la 52a mostra della camelia di Verbania: i 40 anni del Parco Naturale Veglia Devero e i 25 anni del Parco Nazionale Val Grande, la più estesa area selvaggia delle Alpi e Geoparco Unesco. Al secondo piano di Villa Giulia, i due Parchi insieme all'associazione Terre Alte Laghi, attraverso un percorso di video, immagini e stand espositivi, presenteranno le risorse naturali, paesaggistiche, enogastronomiche ed artigianali di questi territori, con la collaborazione delle Donne del Parco che operano per la salvaguardia delle tradizioni e l'Associazione La Lanciistra che continua l'opera della cesteria. Tra le curiosità la storia della Camelia dell'Alpe Velina (800 metri) che fu piantata nel 1945 da Paolo Bariatti, uno degli ultimi alpigiani ad abitare questi luoghi, come regalo alla moglie per festeggiare la fine della Seconda Guerra Mondiale. Si segnala sabato 24 la conferenza "Buon Compleanno Parchi" con Teresio Valsesia, nel pomeriggio l'escursione ciclo-turistica da Rovegno a Cicogna con di bici a pedalata assistite e il lancio in zipline nel vuoto in assoluta sicurezza ad oltre 120 km/h, ammirando un paesaggio mozzafiato a 350 metri d'altezza.





Giornate Fai di Primavera a Varallo e Vercelli

La provincia di Vercelli partecipa alle Giornate del Fondo per l'ambiente italiano, in programma sabato 24 e domenica 25 marzo, aprendo al pubblico i suoi gioielli culturali e artistici. A Varallo si potranno visitare: la chiesa di San Marco, il chiostro di Santa Maria delle Grazie, la Collegiata di San Gaudenzio, Madonna delle Grazie, Madonna di Loreto, la Biblioteca Civica Farinone Centa, il Sacro Monte. A Vercelli saranno aperte al pubblico: la casa Zanoni, le antiche case Centoris, la chiesa di San Cristoforo con i suoi affreschi, Palazzo Centoris. Per informazioni: www.fondoambiente.it



Vercelli e Varallo pronte per la mostra su Gaudenzio Ferrari

Mancano pochi giorni a sabato 24 marzo, giorno dell'apertura della mostra "Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari", e Varallo e Vercelli si stanno preparando al grande evento. Dopo l'inaugurazione di giovedì 22 marzo a Varallo nel Salone dell'Incoraggiamento del Palazzo dei Musei, venerdì 23 marzo ci sarà il "preview stampa" a Vercelli, all'Arca in via Galileo Ferraris, 54. Sempre venerdì 24 marzo un altro incontro con la stampa si terrà al complesso monumentale del Broletto di Novara. Per ulteriori informazioni, www.facebook.com/rinascimento.gaudenzioferrari/



Processione delle Sette Marie a Varallo

Domenica 25 marzo a Varallo, a partire dalle 14.30 si tiene la tradizionale processione che nella Domenica delle Palme parte dalla Collegiata di San Gaudenzio per raggiungere il santuario del Sacro Monte di Varallo. Lì alle 17 verrà celebrata la messa in basilica. Per ulteriori informazioni il numero di telefono della parrocchia è 0163.52288



Processione delle Macchine a Vercelli

La città di Vercelli si prepara alla Pasqua con la tradizionale processione della Domenica delle Palme. Il 25 marzo alle 20 partirà dalla Basilica di S. Andrea la processione che conduce, attraverso il centro storico e alla luce di ceri e fiaccole, le cosiddette "macchine", ovvero i gruppi scultorei in legno colorato rappresentanti i vari episodi della Passione di Cristo, da quello dell'orto degli Olivi fino alla crocifissione. Durante la processione, ci sarà una proiezione di immagini sacre in piazza Cavour. L'evento si chiuderà con il rientro in Duomo - Cattedrale di Sant'Eusebio. Per informazioni, il telefono della Curia è 0161.213340

I colori, i riti e le feste delle montagne



Il Museo Civico Etnografico del Pinerolese presenta da sabato 24 marzo la mostra "Addio Inverno! Colori, Riti e Feste delle Montagne" con allestimento presso le stanze del Museo allocato a Palazzo Vittone a Pinerolo, piazza Vittorio Veneto 8. Coinvolgendo ed interessando nel lavoro di ricerca e studio di Gianvittorio Avondo, storico e componente del Museo e di altre collaborazioni fra cui quelle di Davide Rosso e Luca Giaj, diverse realtà territoriali del cuneese e del torinese, la mostra propone una sintesi espositiva di feste della tradizione, esplorate nella cultura popolare piemontese per la gioia degli occhi, considerando i colori, le vesti e le maschere, alla quale si accompagna la scoperta di memorie fra il quotidiano e il sacro, fra carnevali, sacre rappresentazioni, antichi riti propiziatori ed eventi eventi memorabili. Un'operazione d'arte che rivela un mondo sospeso fra realtà e immaginario molti ricco e ancora poco conosciuto, che fa viaggiare nella storia del lavoro e della quotidianità contadina e montanara, recuperato e riconquistato e riproposto per bisogni culturali e sociali, per farne presidio di territorio, di paesi inerpicati, di comunità che riscoprono radici identitarie anche nelle feste. L'area lungo cui si è sviluppata la ricerca proposta nella mostra costituisce, geograficamente, un vasto triangolo, posizionato nel settore occidentale del Piemonte, che ha come base la catena alpina nel tratto compreso tra Cozie e Graie e come lati i torrenti Stura di Demonte e Stura di Lanzo, rispettivamente confluenti nel Po, presso Torino e nel Tanaro, nelle vicinanze di Cherasco. La mostra "Addio Inverno!" verrà inaugurata sabato 24 marzo alle ore 17.30, con l'introduzione della presidente del Museo Alessandra Maritano, i saluti dell'assessore alla Cultura Martino Laurenti, la presentazione a cura dei ricercatori e la proiezione di un filmato di una delle feste raccontate di Remo Caffaro. Della mostra sarà a disposizione un numero di "Tracce", pubblicazione del Museo diretto da Ezio Giaj. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 27 maggio. Informazioni su www.museoetnograficodelpinerolese.it e contattando il numero 335.5922571. L'ingresso è libero.

(r. d.)

Ricordate le vittime innocenti della mafia

Successo della manifestazione regionale svoltasi a Saluzzo. Ben 8 mila persone al corteo

Successo della XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafie, organizzata da Libera, che in Piemonte ha scelto Saluzzo quale sede della manifestazione regionale. Ben ottomila le persone che hanno dato vita ad un corteo composto da studenti, insegnanti, amministratori pubblici, semplici cittadini.

Il significativo titolo della manifestazione "Terra, solchi di verità e giustizia" ha mobilitato la coscienza dei molti partecipanti da tutto il Piemonte, che hanno attraversato le vie di Saluzzo per legare la memoria delle vittime innocenti di tutte le mafie all'impegno quotidiano silenziosamente e quotidianamente messo in campo per combattere ogni forma di sfruttamento, l'emarginazione dei più poveri e per sostenere percorsi di giustizia sociale, accoglienza e integrazione. Fin dal 1995, Libera dedica il primo giorno di primavera alla memoria, organizzando la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime innocenti delle mafie" in un luogo simbolico d'Italia. Dallo scorso anno, il 21 marzo è diventata Giornata Nazionale, grazie alla legge. Dal 2016, Libera ha deciso di individuare in ogni regione una città significativa nella quale celebrare questa giornata e quest'anno è stata scelta Saluzzo, «terra - afferma Libera - nella quale costruire solchi di giustizia e accoglienza, dove approdano quotidianamente uomini e donne in cerca di lavoro, speranza e futuro. Saluzzo è terra natale e memoria del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa nel trentacinquesimo anno dalla sua morte, insieme a sua moglie Emanuela Setti Carraro e all'agente di scorta Domenico Russo.



Momenti della manifestazione regionale a Saluzzo, nell'abito della XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie



Il banchetto allestito all'ingresso del Palazzo della Regione Piemonte, che ha aderito all'iniziativa

Saluzzo è impegno contro la corruzione nel ricordo di Amedeo Damiano, già presidente dell'Usl 63 di Cuneo, uomo corretto e onesto, che svolgeva il proprio lavoro con rigore e fu vittima di un vile atto intimidatorio il 24 marzo 1987. Damiano morì 100 giorni dopo».

Solenne momento della manifestazione, che ha registrato il tutto esaurito nei molti convegni e seminari, è stata la lettura dei 950 nomi dei morti per mano della mafia: imprenditori, politici, lavoratori, giornalisti,

madri, padri, 120 ragazzi e una bambina di 50 giorni. Poi si è svolto il collegamento con la piazza di Foggia, dal palco della manifestazione nazionale, con l'intervento di don Luigi Ciotti.

Contemporaneamente con quella di Saluzzo, in venti località in Italia si sono svolte analoghe manifestazioni (oltre a 10 città europee, 7 dell'America Latina e una in Africa), ma anche nei posti di lavoro i presidi di Libera si sono attivati, com'è accaduto nel Palazzo della Regione Piemonte, dove un gruppo di dipendenti si è attivato, allestendo all'ingresso un banchetto informativo, distribuendo a ciascun dipendente uno stampato con la storia di una delle vittime di mafia. Un'iniziativa proposta e messa in pratica dal referente del presidio di Libera Torino "Attilio Romanò", Andrea Vacirca, con Paola Parmentola e Rachele Perrone.

In Piemonte, ben 500 tra scuole, associazioni, università, parrocchie, cooperative hanno aderito all'iniziativa, sottolineando, afferma Libera, che per contrastare le mafie occorre diventare una comunità solidale e corresponsabile, che faccia del "noi" non solo una parola, ma un crocevia di bisogni, desideri e speranze.

Renato Dutto